

COMUNE di SESTU
(Città Metropolitana di Cagliari)

Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici

SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE E
ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI COMUNALI

(Durata 24 mesi)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

L'istruttore tecnico
(ing. Alessandro Fadda)

Il Rup/Responsabile del Settore
(ing. Tommaso Boscu)

1.0 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di "SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI COMUNALI (durata: 24 MESI), al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- b) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti termici, di condizionamento e antincendio come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI RUOLO NOMINATIVO INDIRIZZO E RECAPITO TELEFONICO

Committente: Comune di Sestu

Responsabile Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici: Ing. Tommaso Boscu

Via Scipione, 1

4.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono le seguenti:

Municipio, Via Scipione;

Biblioteca, Via Roma;

Comando Polizia Municipale, Via Verdi;

Scuola Media, Via Torino;
Scuola Media, Via Dante;
Scuola Materna, Via Gagarin;
Scuola Materna, Via Piave;
Scuola Materna, Via O. Augusto;
Scuola Materna, Via Laconi;
Scuola Elementare/Materna, Via Verdi;
Scuola Elementare, Via Galilei;
Scuola Elementare, Via Della Resistenza;
Scuola Elementare, Via Repubblica;
Magazzino Comunale, Via G. Cesare;
Centro Diurno Anziani (Interno Parco Via Fiume);
Servizi sociali, Via Piave.

5.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli stabili, da parte dell'impresa appaltatrice, se, non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto dei lavori di manutenzione, e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato, potranno sospendere i servizi di manutenzione qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

6.0 INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/ o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.)
- b) contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente presenti in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.).

7.0 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, vengono di seguito illustrate:

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Lavorazioni varie	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitare la propria area di lavoro; Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze; Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;
Lavorazioni varie	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi. Rischio di: <input type="checkbox"/> scivolamenti <input type="checkbox"/> caduta <input type="checkbox"/> inciampamenti	Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo; Segnalare e perimetrale le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro.
Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante	Rischio di: caduta del materiale trasportato o	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei

<p>carrelli elevatori o altri mezzi di sollevamento e trasporto.</p>	<p>sollevato contatto con altre macchine operatrici contatto con linee elettriche aeree ribaltamento</p>	<p>dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi; • Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico; • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; • Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; • Non superare la portata massima;
<p>Transito di carrelli ed altri mezzi di trasporto.</p>	<p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> urti contro strutture fisse <input type="checkbox"/> collisioni con altri carrelli o altri mezzi <input type="checkbox"/> investimento di persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti; • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi; • Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione; • Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc. • All'interno dei padiglioni obbligo di procedere a passo d'uomo e con buona visibilità; • Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali;
<p>Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli), o in copertura.</p>	<p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> caduta materiali o utensili dall'alto <input type="checkbox"/> caduta persone dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...; • Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati; • Utilizzo di caschetti e D.P.I. idonei; • Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano; • Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura; • È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala; • Utilizzare scale a norma, dotate

	<p>di dispositivi antiscivolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione (il piede deve essere uguale a circa un quarto della lunghezza della scala); • Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi; • In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati; • I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture; • Rispetto dei limiti di portata; • Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto; Evitare sovrapposizione del personale durante tali attività e richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. <p>Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.</p>
--	---

8.0 PRESCRIZIONE PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- ✓ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- ✓ è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✓ è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
 1. normale attività;
 2. comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

9.0 PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO di incendio;
RISCHIO elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento lavori;
RISCHIO di interferenza con personale, allievi, utenza e appaltatori impegnati nelle proprie attività istituzionali e con altri appaltatori del comune di Sestu impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la sede;
RISCHIO di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso la sede di materiali vari che ingombrino i percorsi di esodo;
RISCHIO di investimento nelle aree di sosta per il carico e scarico merci e attrezzature;
RISCHIO di intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza.

10.0 RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID 19

A causa della situazione di emergenza sanitaria da COVID 19, derivante da elevata rapidità di sviluppo di contagio, si dovranno porre in essere tutte le misure specifiche richieste per la prevenzione del contagio tra i lavoratori.

In base alla specifica attività svolta, il contagio tra i lavoratori può verificarsi per:

- presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente lavorativo;
- contatti con fornitori e appaltatori che hanno contratto la malattia;
- accesso di visitatori, quali ad esempio utenti del servizio, che hanno contratto la malattia;
- contatto con persone contagiate dalla malattia o materiale infetto, durante l'esecuzione dei lavori all'esterno.

Al fine di ridurre il rischio si deve procedere alla informazione del personale sulle procedure di esecuzione dei servizi e sulle norme igieniche da seguire, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti competenti. Inoltre ai lavoratori dovranno essere consegnati i dispositivi di protezione previsti (mascherine protettive e guanti).

Si dovranno, inoltre, attuare misure di controllo dei flussi di lavoratori in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro e spazi comuni (uffici, spogliatoi, ecc.) al fine di ridurre l'affollamento dei locali; per tutte le aree di lavoro dovranno essere predisposti protocolli di gestione del rischio, in accordo con le disposizioni degli enti competenti.

11.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

11.1 Premessa

Al fine di quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia a quanto avviene per gli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle categorie di cui all'Allegato XV del d.lgs. 81/08 (così sostituito dall'allegato XV al d.lgs. n. 106 del 2009).

11.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al Prezzario ufficiale in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili adottato dalla Regione Sardegna. Tale prezzario consente, rispetto ad altri prezzari disponibili recentemente, di eseguire compiutamente il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che il servizio oggetto d'appalto venga effettuato da 3 persone.

Dal computo effettuato (vedi allegato) risulta che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a Euro 1.728,00 per la durata del servizio (mesi 24 stimati).

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

PER ACCETTAZIONE

Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

Per Il Comune di Sestu

Il Responsabile del Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici